



-SOMMARIO

- Auguri a tutte le mamme !!!
- Buone vacanze e un abbraccio !!!
- Un disegno per vincere la paura
- Il nostro Istituto è Green
- Blog Provenzal un successo !
- Acrostico festa della mamma Provenzal
- Insieme è bello anche su meet

Legalità

- Lotta alla criminalità via meet

Concorsi

- Complimenti flautisti!

Eventi

- Premiazione Poster Pace

Spazio Genitori

- Lettera aperta ai miei alunni
- Piano Scuola 2020-2021



EDITORIALE

LETTERA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE A SETTEMBRE



LETTERA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE A SETTEMBRE

"Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo." Malala Yousafzai

L'emergenza sanitaria che il Paese ha attraversato in questi mesi e che ancora non ha terminato di dispiegare i propri effetti ha inciso profondamente sulla vita di tutti. Otto milioni di studenti e di studenti hanno dovuto lasciare le loro aule, in alcuni, per vivere una scuola diversa, una scuola da casa. Non era mai successo prima.

Grazie allo sforzo dei docenti, dei dirigenti scolastici, del personale ATA, di tutti dipendenti dell'Amministrazione ministeriale, centrale e territoriale, delle famiglie, che hanno dato un grande contributo, la scuola non si è mai lasciata sola, non si è fermata. La comunità scolastica ha mostrato di essere un tessuto vivo e resiliente. In poche settimane, infatti, il sistema di istruzione italiano ha reagito, ha affrontato una crisi senza precedenti mettendo in piedi quasi da zero - perché praticamente da zero siamo partiti, anche a causa dei continui ritardi del nostro Paese nei processi di formazione e digitalizzazione - la propria risposta in termini di didattica digitale a distanza. Con una rinnovata collaborazione fra Ministero dell'Istruzione e RAI sono stati messi a disposizione contenuti televisivi e programmi dedicati, anche in diretta, per integrare l'offerta. Un lavoro che non era mai stato fatto prima e che continuerà anche per il futuro, anzi andrà implementato.

Un patrimonio di esperienze e competenze di cui andare fieri e da non dipendere assolutamente: rappresenta un'eredità importante per il futuro.

1

nostri studenti. Penso ai patti di comunità con le realtà presenti sul territorio, che consentiranno di esplorare di più le opportunità che offrono, dai teatri ai musei. Sarà una scuola radicata nel presente, ma con lo sguardo rivolto al futuro, perché ogni pietra che mettiamo in questa ripresa sarà la base su cui costruire la scuola di domani. Abbiamo la straordinaria occasione di puntare sul digitale, sulla formazione del personale scolastico, sull'innovazione della didattica e degli ambienti di apprendimento, sul miglioramento dell'edilizia scolastica. Ambienti di apprendimento che non devono essere intesi solo in senso fisico, ma come spazi mentali ed emotivi che incoraggino l'apprendimento collaborativo.

La ripartenza del Paese non può che passare dunque da un nuovo slancio innovativo della scuola. La scuola di settembre sarà responsabile, flessibile, aperta, rinnovata, rafforzata. Responsabile nell'accompagnare la comunità scolastica a comportamenti coerenti con le misure di sicurezza: istituti puliti e igienizzati, personale scolastico formato, famiglie, studenti e studentesse informati. Flessibile nella valorizzazione delle potenzialità derivanti dall'autonomia scolastica, per la rimodulazione degli orari e delle classi, per l'organizzazione degli ingressi e degli spostamenti. Aperta per la ricerca di nuovi spazi, anche oltre il perimetro scolastico, in un'ottica di integrazione e di alleanza con il territorio. Rinnovata nei locali e negli arredi scolastici, che consentano di modificare le metodologie didattiche e siano funzionali a creare geometrie d'aula variabili, a facilitare la collaborazione tra gruppi omogenei ed eterogenei per competenze e livelli. Rafforzata attraverso il potenziamento dell'organico del personale scolastico, in particolare per le classi di alunni più piccoli.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, l'obiettivo del Ministero che ha l'onore di servirne è quello di guidare il lavoro di organizzazione delle scuole sul territorio, indicando all'interno degli strumenti messi a disposizione un elenco di priorità, sulle quali ogni singola scuola creerà il proprio vestito su misura. Attenzione principale dovrà essere riservata alle fasce più piccole della popolazione studentesca, a partire dalla scuola dell'infanzia. Sono le bambine e i bambini ad aver sofferto maggiormente la sospensione dell'attività didattica in presenza. Analogo discorso deve essere fatto per tutte le prime classi dei vari cicli scolastici. Meritevole del più consistente impegno dovrà essere poi la tutela dei diritti degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento e con altre forme di bisogni educativi speciali derivanti da uno svantaggio economico, linguistico, culturale. L'inclusione scolastica è un tema chiaro. Perché "se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati", come diceva Don Milani.

Il Ministero accompagnerà puntualmente, in questi mesi difficili e frenetici, il lavoro delle istituzioni scolastiche, degli Istituti locali e di tutti gli attori istituzionali coinvolti. E per tale ragione che ho deciso di attraversare l'Italia nelle prossime settimane, per partecipare ai

2

Chi, però, è tempo di tornare nelle nostre aule. In presenza e in sicurezza. Insieme e senza paura. Con gli esordi di Stato del secondo ciclo abbiamo riaperto le scuole dopo un lungo lockdown. Chiedersi le scuole è stata una lotta, un tormento che ci porteremo dentro. Tuttavia, dobbiamo ricordarlo sempre: è stata una scelta che ci ha consentito di salvare migliaia di vite umane. Ci aspettano adesso settimane di lavoro intenso per far suonare la campanella di settembre, tanto attesa e importante, perché le nostre ragazze e i nostri ragazzi si aspettano di fare ritorno fra i banchi, di rivedere i loro compagni di classe, gli insegnanti, di tornare a vivere nella loro comunità scolastica di cui, in questi mesi, tutti hanno riscoperto l'importanza. Perché la scuola è di tutti e di ciascuno come recitano le Indicazioni nazionali. È scartata, è accoglimento della diversità come valore irrinunciabile, è interculturale, è confederale, è il luogo in cui si apprende, si cresce, ci si prepara al domani, alla vita. La scuola genera una coesione sociale necessaria di linguaggi affettivi ed emotivi.

Abbiamo lavorato e continueremo a farlo nelle prossime settimane avendo come farì i principi della Costituzione. Buoi pensare all'articolo 34, che Piero Calamandrei si spinge a definire come "il più importante di tutta la Costituzione, il più impegnativo, perché la riferimento ad una scuola "aperta a tutti", che ha lo scopo di garantire a ciascuna e ciascuno pari opportunità, soprattutto a chi, per se privo di mezzi, ha diritto di raggiungere le più alte vette dello studio. Si tratta, certamente, di una visione rivolta essenzialmente a far sì che la scuola sia immaginata come fatto essenziale per quella lotta al superamento di ogni disuguaglianza, economica e sociale, che impedisce il pieno sviluppo della persona, in un'ottica che pervade tutta la Carta costituzionale e trova il proprio fulcro nell'articolo 3 e nei doveri indelegabili di solidarietà espresi all'articolo 2.

A partire da questo, come Ministero abbiamo indediato il 23 aprile scorso un comitato di esperti che ha svolto un lungo lavoro di ascolto e di approfondimento positivo, confronto in parte in questo documento. Il Piano per la riapertura delle scuole rappresenta una sintesi delle proposte arrivate in queste settimane da Regioni, Enti Locali, associazioni degli studenti, dei genitori e dei disabili, forze sociali, scuole paritarie e tutti va un profondo ringraziamento per il contributo reso. È stata fatta un'opera attenta di ascolto e di confronto. La ripresa di settembre funzionerà grazie a tutti gli attori coinvolti. Perché la scuola è un tema che riguarda tutto il Paese e va affrontata senza divisioni e nella massima collaborazione e con spirito di reale condivisione.

Non sarà un lavoro banale. Realizzare sarà una grande alleanza con le Regioni e gli Enti Locali, proprietari degli edifici scolastici, che insieme agli Uffici territoriali del Ministero supporteranno le scuole e i dirigenti scolastici nei territori.

Quello di settembre sarà una scuola innovativa e aperta. Si dovranno organizzare nuovi spazi e riorganizzare quelli esistenti per garantire i distanziamenti e la sicurezza di tutti. Ma sarà anche una scuola che, reagendo all'emergenza, dovrà dare qualcosa in più ai

3

terroli regionali, per supportare direttamente, in prima persona, i passaggi verso la riapertura.

Nel primo mese dell'anno, e in vista del prossimo anno scolastico, il Ministero dell'Istruzione, insieme a tutto il Governo, ha mobilitato nuove risorse per il settore scuola per un ammontare di 4,6 miliardi di euro. Fondi per l'edilizia scolastica, per la gestione dell'emergenza, per la chiusura dell'anno scolastico in corso e per l'avvio del prossimo. A giorni partirà anche un avviso per azioni di supporto al diritto allo studio degli studenti e delle studentesse meno abbienti: 28 milioni per l'acquisto dei libri di testo e kit didattici. La scuola è tornata ad essere, finalmente, un settore su cui investire. Una scelta precisa che guarda al futuro del Paese.

Sono state dispiegate risorse economiche importanti per organizzare l'avvio in presenza e in sicurezza del nuovo anno. Sulla base delle analisi che i territori regionali ci restituiranno, a cominciare dalla prima settimana di lavoro seguirà alla pubblicazione di questo Piano per la riapertura delle scuole, il Ministero impiegherà risorse aggiuntive, con una dotazione ulteriore di un miliardo di euro, per risolvere le eventuali criticità emerse. Continuerà, in parallelo, il lavoro già avviato in queste settimane di progettazione, proficua, e a piano pluriennale di intervento attraverso il finanziamento dei nuovi fondi europei, a partire dal c.d. Recovery fund.

Vogliamo infatti dedicarci, per i prossimi anni, grazie alle opportunità e alle risorse europee, ad una progettazione di largo respiro, stabile, duratura. Di visione. Un modo anche per capitalizzare i sacrifici di questi mesi, in cui l'importanza della scuola è rimessa con forza. A fronte di un lavoro serio e condiviso siamo convinti di poter davvero trasformare il momento di questa crisi in una grande occasione di svolta. Una svolta seria, ponderata e di prospettiva, che non può che puntare alla riduzione del numero degli alunni per classe, alla lotta contro la dispersione scolastica, alla formazione del personale della scuola, al potenziamento della mobilità europea dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, alla valorizzazione degli ITS. Senza dimenticare un grande investimento pluriennale nell'edilizia scolastica, che alla al Paese edifici sicuri e ambienti di apprendimento all'altezza delle sfide del tempo che viviamo. La nota è stata definitivamente invertita. Non si parla più di tagli. Una promessa che abbiamo mantenuto.

Personale scolastico, studentesse e studenti, famiglie, saremo al fianco di tutti, li accompagneremo nella ripresa. Ci saranno campagne informative su tutte le misure che saranno attuate per il loro protezione e sui comportamenti da tenere per garantire la sicurezza di tutti.

A settembre ci attende non solo l'avvio del nuovo anno scolastico, ma di un anno scolastico nuovo. Siamo anche di fronte ad una stagione nuova. La scuola, ancora più forte e consapevole della propria importanza e potenzialità dopo questo lockdown, può e deve ora fare un ulteriore salto in avanti, con l'aiuto di tutti.

4

Dalla scuola passano il nostro presente e il nostro futuro. Abbiamo il diritto di sognare una scuola migliore, nonché oggi il dovere morale e storico di realizzarla con l'aiuto di tutti voi.

Il Ministro Lucia Azzolina

Handwritten signature of Lucia Azzolina

Auguri a tutte le mamme della Scuola d'Infanzia

ALLA MAMMA

Cara mamma, è la tua festa!
Quanta emozione nella mia festa!
Un bel regalo ti vorrei dare
ma qui, da solo, che posso fare?
Care maestre AIUTO, AIUTO
Senza di voi mi sento perduto ...
Potete mostrarmi un lavoretto
anche se poi non verrà perfetto?
Mamma, mi aiuti?
Facciamolo insieme.
Sarà ancor più bello volersi bene!

AUGURI, MAMMA



Mamma in quarantena

La mia mamma è assai speciale, vi racconto quanto vale...

Proprio in questi giorni strani, chiusi in casa e senza uscire, ho scoperto che possiede qualità a non finire!

Ha pazienza e tanto amore, mi sorride e scalda il cuore, poi racconta le storielle e disegna cose belle.

Mi prepara pane e pasta, e un mio bacino solo basta, per cancellare la sua stanchezza e riempirla di dolcezza.

Se resto a casa e da un po' non esco più... non importa, mammina, il mio mondo sei tu!

Buone Vacanze e un abbraccio !!!

UN ABBRACCIO....



...DALLE VOSTRE MAESTRE

Cari bambini, la scuola è finita. Restare a casa, è costata fatica! Ci siamo attrezzati in quattro e quattr'otto senza indugiare, ci siamo messi sotto. Un grazie di cuore va di certo a voi, che della DAD siete stati gli eroi! Bravi, composti, a volte annoiati, coi genitori che vi hanno guidati. Di punto in bianco la scuola è cambiata. Niente più banchi e maestra chinata, ma, lo sapete, non vi ha abbandonati e da uno schermo vi ha coccolati. Perché la scuola non è un edificio, ma è relazione che dà beneficio. Ora gridiamo dalle nostre stanze "sono in arrivo le attese vacanze!" Ma quel che è certo, ora e per sempre, ci "rivedremo" tutti a settembre! Che sia nell'aula o da una stanza, non dobbiam perdere mai la speranza! Perché una cosa si sa di sicuro: senza la scuola non c'è futuro!

Festeggiamo il 2 giugno attraverso gli oggetti di casa



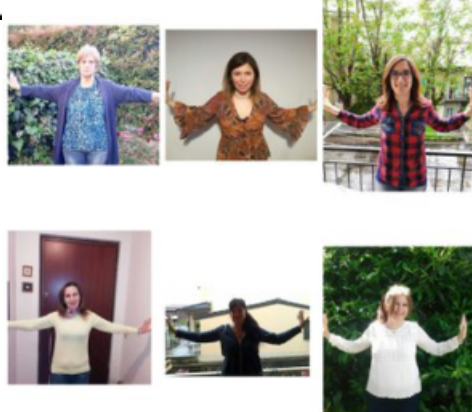
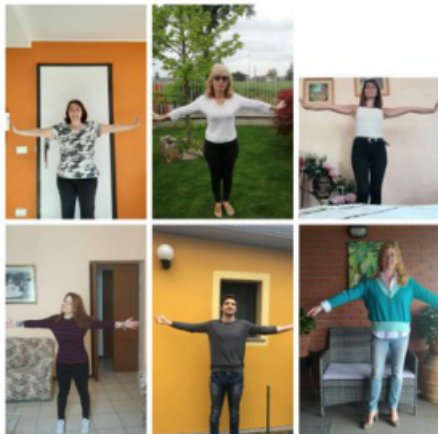
Un omaggio a bambini e genitori dalle Maestre dell'Infanzia Valle



L'abbraccio che unisce..
Insegnanti, educatori,
collaboratori e cuochi della
scuola Provenzal
abbracciano i loro bambini
che sono il cuore pulsante
della grande famiglia
chiamata scuola

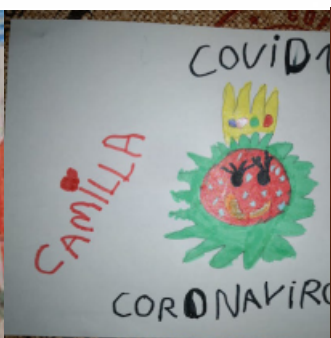
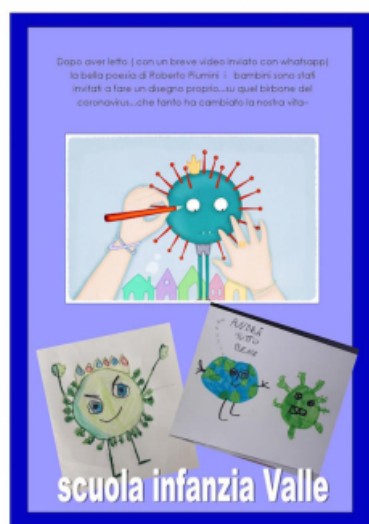
LA SCUOLA È FINITA

Cari bambini, la scuola è finita. Restare a casa, è costata fatica! Ci siamo attrezzati in quattro e quattr'otto, senza indugiare, ci siamo messi sotto. Un grazie di cuore va di certo a voi, che della DAD siete stati gli eroi! Bravi, composti, a volte annoiati, coi genitori che vi hanno guidati. Di punto in bianco la scuola è cambiata. Niente più banchi e maestra chinata, ma, lo sapete, non vi ha abbandonati e da uno schermo vi ha coccolati. Perché la scuola non è un edificio, ma è relazione che dà beneficio. Ora gridiamo dalle nostre stanze "sono in arrivo le attese vacanze!" Ma quel che è certo, ora e per sempre, ci "rivedremo" tutti a settembre! Che sia nell'aula o da una stanza, non dobbiam perdere mai la speranza! Perché una cosa si sa di sicuro: senza la scuola non c'è futuro!



Un disegno per vincere la paura

Dopo aver letto la filastrocca di Roberto Piumini "Che cos'è che in aria vola", disegnare qualcosa che è invisibile e che fa paura ai bambini, potrebbe essere un modo per esorcizzare ansie e timori che non sanno spiegare.



Il nostro Istituto è Green



Blog Provenzal un successo !

lunedì 8 giugno 2020

ARRIVEDERCI E GRAZIE!

Cari bimbi,

siamo arrivati alla fine di questo strano anno scolastico. Oggi avremmo festeggiato con musica, pasticcini e giochi. Avremmo fatto il conto alla rovescia, versato qualche lacrima e urlato di gioia al suono della campanella. Sicuramente ci saremmo abbracciati forte forte.

E invece ci siamo salutati, con una connessione traballante, su una piattaforma online: zoom, quella che ricorda tanto lo zoo, non solo nel nome. Vederci attraverso lo schermo ricorda tanto le gabbie degli zoo, dove tutti gli animali sono rinchiusi... Un po' come noi in questi ultimi mesi. Ma noi siamo ottimisti e siamo certi che a settembre recupereremo tutto il tempo perso...

E speriamo che anche il blog possa crescere e continuare a "volare" sempre più in alto. Lo abbiamo creato per trasmettere un senso di vicinanza in un momento in cui eravamo costretti a stare a distanza, per condividere i nostri pensieri, cercando di ricreare virtualmente la nostra scuola. Siamo contente dei risultati ottenuti anche se consapevoli di non aver coinvolto tutti i bambini. Ma sapere di aver raggiunto e rallegrato anche un solo bambino ci rende orgogliose e felici! E pronte ad organizzare tante altre attività per il prossimo anno scolastico.

Per ora il blog va in vacanza... ma part-time! Verrà infatti creata una pagina legata alle ATTIVITA' ESTIVE, dove troverete tutti i lavori della maestra Lella da svolgere durante il periodo estivo e verrà creata la pagina LA NOSTRA ESTATE, dove potremo condividere foto, consigli, viaggi, esperienze delle nostre vacanze.

Prima di salutarci dobbiamo ringraziare tutte le persone che hanno creduto in questo progetto: noi "ragazze del blog", la cara Lella, che ha contribuito con il suo talento artistico, i colleghi che ci hanno supportato e soprattutto VOI, bambini e genitori, che avete partecipato alla realizzazione della "Scuola che (non) c'è"! Ora vi salutiamo stringendovi in un grande abbraccio virtuale. E ricordate sempre di non smettere mai di sognare...

CHIARA, GRAZIELLA,
GAIA, ROBERTA

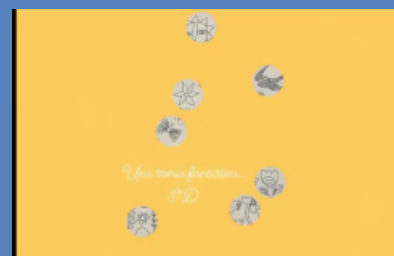


3 D Primaria Dante...una storia a distanza

Alunni e genitori unici anche a distanza.

Questa storia fantastica è stata inventata al telefono chiamando di volta in volta un compagno estratto a caso.

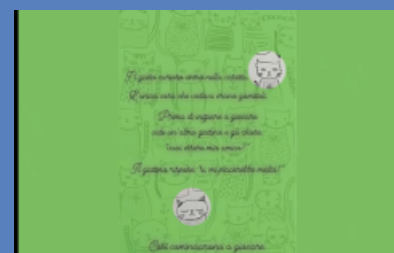
Le insegnanti ringraziano i loro alunni e i genitori, in modo particolare la nostra rappresentante di classe signora CASTELLI ELISA per la geniale idea e la signora MICHELA BONELLI per inserimento audio.



Andrà tutto bene



Andrà tutto bene



Andrà tutto bene

Insieme è bello anche su meet

Insieme è bello...anche su meet!!

Mercoledì 13 maggio giornata speciale per la classe 4[°]A Dante: gli alunni si sono trovati per salutarsi e fare quattro chiacchiere insieme.

Tante piccole finestre si sono aperte con volti sorridenti ed emozionati.

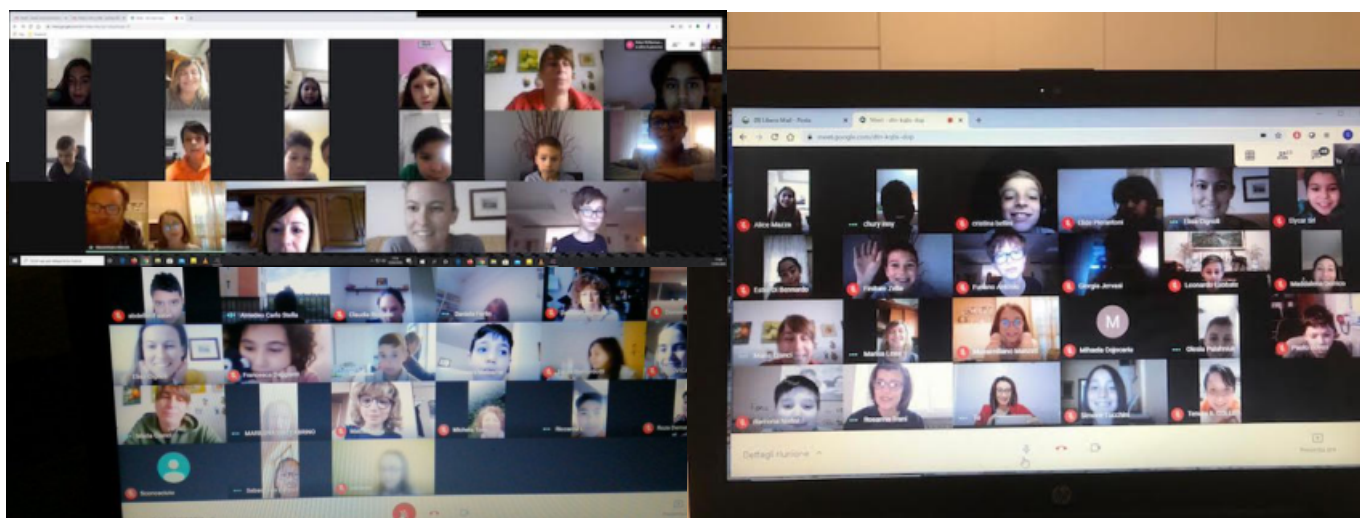
Si è discusso su quello che si fa durante il giorno: sembrano organizzati.

Spiegano che il lavoro scolastico lo gestiscono da soli...autonomamente dividono i compiti scritti dall'orale e così via! Vabbè qualcuno fa tribulare i genitori...ma è tutto sotto controllo!

Le maestre attonite ascoltano cosa raccontano e ancora più sbalordite osservano come questi tre mesi di difficoltà i loro alunni ne escano più forti di prima.

Ragazzi siete i nostri eroi!

Le maestre



Lettera aperta della Commissione Didattica

La nostra Commissione, dedicata alla Didattica Innovativa, si occupa di didattica laboratoriale, digitale e di cittadinanza.

In seguito all'emergenza affrontata, abbiamo pensato di condividere le nostre riflessioni sull'esperienza della didattica a distanza in una lettera aperta ai colleghi e alle famiglie.

Voi genitori siete diventati indispensabili mediatori: senza il vostro supporto e la vostra collaborazione non sarebbe stato possibile mantenere alcun contatto casa-scuola. Avete avuto un ruolo fondamentale anche nel trasmettere ai vostri figli il vero significato della DAD, che è ben altro rispetto alla mera trasmissione di contenuti, prevede una costruzione del sapere ragionata, guidata e collaborativa, inimmaginabile senza il vostro aiuto.

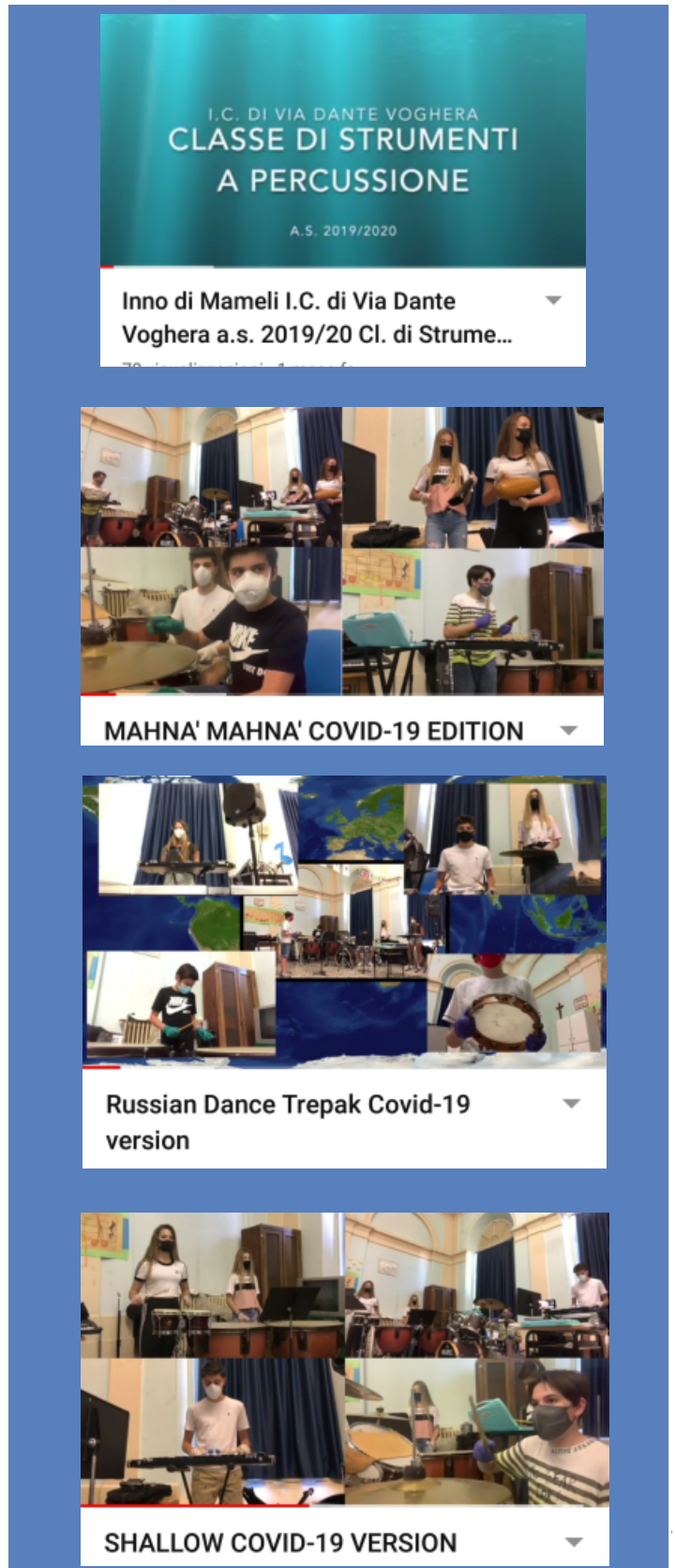
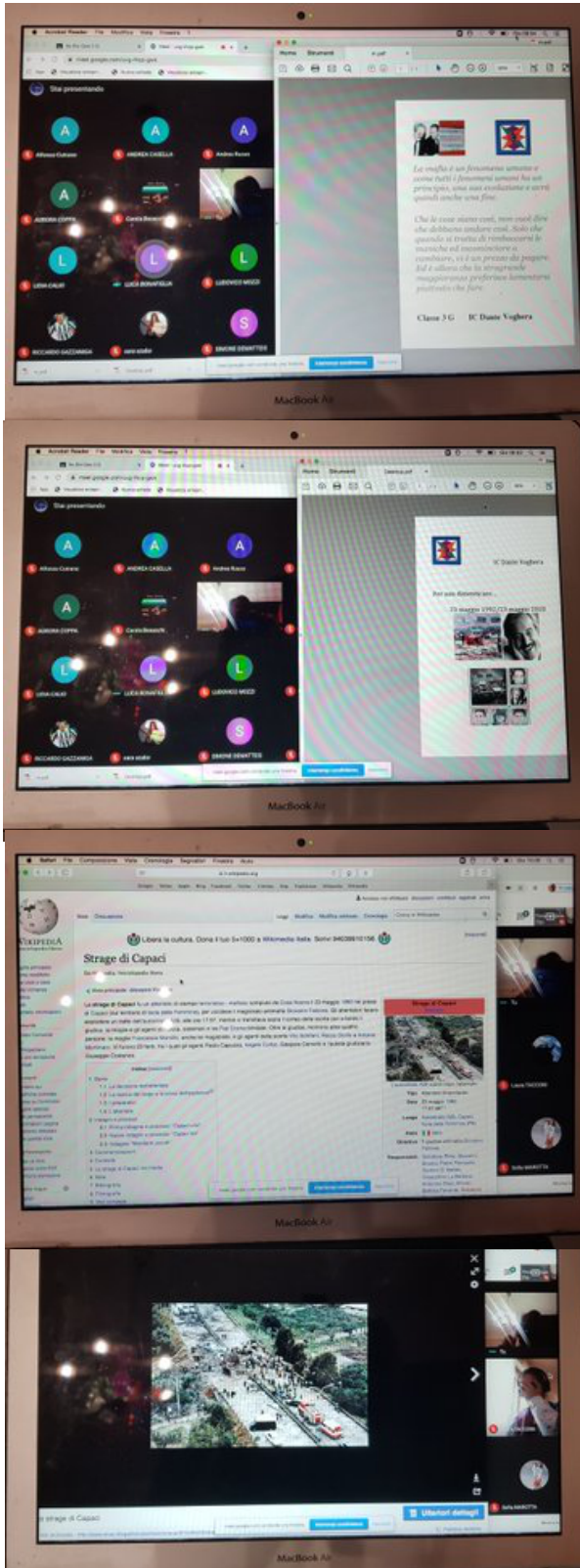
Un ringraziamento speciale va ai nostri alunni che, con grande impegno, dedizione e positività, hanno continuato a fare il loro dovere senza pretese, dimostrando tenacia e resilienza, donando a tutti noi una grande lezione di vita!

Ci auguriamo di poterci rivedere presto, cresciuti e migliorati, tra le mura del nostro Istituto, perché ci manca la Scuola, quella vera, quella in presenza! (testo completo sul sito)

La Commissione Didattica

Lotta alla criminalità via meet

In occasione del ricordo della strage di Capaci, gli alunni dei III G condividono le immagini dell'evento.



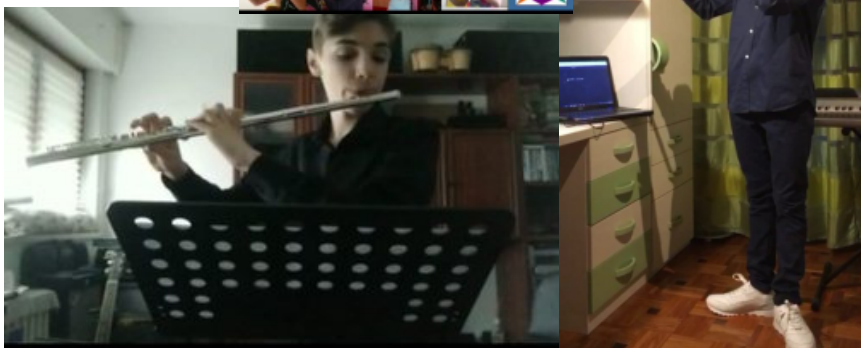
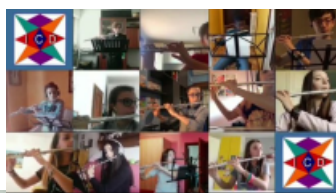
Complimenti flautisti !

Ottima performance dell'Istituto Comprensivo Dante di Voghera ad un recente Concorso musicale a cui ha partecipato la Classe di Flauto Traverso dei professori Ricciardi e Zuccolo (con gli alunni delle classi 3 e 2 E 1 del Dante).

In un concorso con oltre 4.500 partecipanti due alunni hanno raggiunto ottimi risultati. Si tratta di Luca Domanin che vinto 1° premio (100/100) e una borsa di studio; e Matteo del Percio, arrivato 2° con 90/100.

Aver avuto i nostri alunni selezionati e premiati è motivo di orgoglio e vanto di un lavoro a distanza serio e puntuale e soprattutto in team: riflesso di un fare attivo, vivace e programmato. Grazie alla scuola per averci iscritto inviando il video realizzato da un alunno di II media Loris Accordino, che si è classificato al 2° posto con un punteggio di 90/100 .”

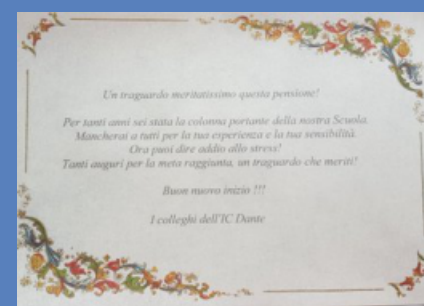
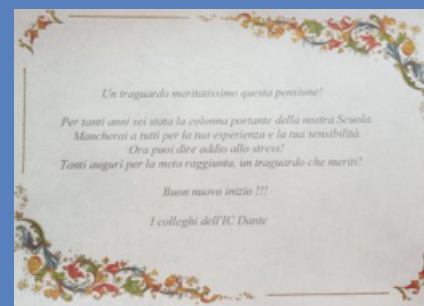
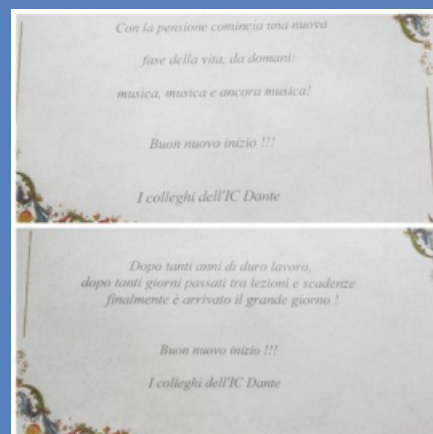
Cinzia Ricciardi



Arrivederci ragazzi !



Grazie ai Colleghi della Scuola Secondaria che sono prossimi alla pensione. Proff. Sorce, Ghislieri, Tambara, Baldi, Merlini.!



Premiazione Poster Pace

Nell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo, si è tenuta da parte del Presidente del Lions Marco Zanini la premiazione degli studenti delle classi terze che hanno partecipato al concorso "Un Poster per la Pace" 2020, che è stato sponsorizzato dal Lions club Voghera Host. Il titolo su cui gli alunni hanno espresso le loro capacità grafiche è stato: "Il cammino della Pace".

Dieci disegni sono stati scelti tra i 122 elaborati eseguiti dagli studenti che hanno dimostrato originalità e molta sensibilità nell'esprimere graficamente il tema del concorso.

Il primo premio è stato assegnato a Kaur Manpreet, due secondi premi a Palermo Lucrezia e Domanin Luca. Due terzi premi a Bagnoli Clea e Toderenchuck Katia.

Diplomi di partecipazione per Villani Filippo, Gueye Ramata, Torlasco Kinga, Schifano Aurora e Algeri Giulia. Oltre al presidente Marco Zanini ha partecipato alla premiazione Loredana Tosolini, referente del Service ed il Dirigente Scolastico Marco Barbisotti.

Flavio Cova



Lettera aperta ai miei alunni

Lettera aperta ai miei alunni

Voghera, 8 giugno, 2020

Carissimi ragazzi,
sono già trascorsi tre anni dal nostro primo incontro ,quando vi ho ricevuti in aula,piccoli,alcuni gracilini,timorosi e spaventati,con mamme e papà al seguito.

Nessuno poteva prevedere come si sarebbe conclusa la nostra avventura,ma questo ci insegna che nessuno di noi ha il potere di controllare sempre tutto quello che ci accade e che spesso bisogna solo fare un piccolo sforzo e accettare anche con serenità come gli eventi prendano il loro corso. Voi in questo siete stati bravi!

Siete stati bravi nell'affrontare un'emergenza ,la vostra singola e personale emergenza:la separazione reciproca,l'allontanamento da abitudini,sguardi ,gesti consueti ,tutte cose che alla vostra età sono vitali ,senza le quali può mancare il respiro.

Siete stati bravi nel saper trarre da una situazione difficile e complicata,ciò che era meglio per voi,ognuno lo ha fatto a suo modo ,ma lo avete fatto tutti ,nessuno escluso.

Siete stati bravi nel comprendere che ,mentre i medici erano impegnati nelle "prime linee",voi dovevate esserlo nelle vostre "piccole prime linee", quindi nel non perdere l'abitudine allo studio,così nuovo e diverso, rivedere i vostri punti di vista, imparare a ragionare meglio, superare qualche pregiudizio,guardare il compagno o la compagna con occhi diversi,forse migliori,scoprendo un nuovo valore dell'amicizia,insomma siete cresciuti e avete**IMPARATO!**

Bella parola,non credete?
Sì, perché avete imparato un qualcosa che non si trova sui libri e di cui adesso è normale che non siate consapevoli,ma più avanti ,quando sarete più maturi, la consapevolezza affiorerà alla vostra mente e tutto vi sembrerà più chiaro.
Ci sarà un momento in cui nelle vostre vite avverrà la "quadratura del cerchio"... e allora sarete diventati grandi.

Custodite gelosamente ciò che avete imparato,puntate sempre in alto,sempre e comunque e non fidatevi mai di coloro che potranno dirvi "non puoi riuscire",voi provateci!
Verificherete poi a vostre spese se avete portato a casa qualcosa o meno.
Imparerete così dai vostri errori.

Abbiate sempre il coraggio delle vostre idee e credete in voi stessi, siete in grado di affrontare il vostro nuovo percorso di studi con tutti i numeri in regola e ben attrezzati.

Incontrerete nuovi compagni e nuovi insegnanti e magari mettete in conto che non vi andranno tutti a genio sempre e comunque,ma credo che, di volta in volta ,saprete relazionarvi nel modo adeguato.

Cosa più importante: nei momenti critici ascoltate i consigli delle persone a voi più care, i vostri genitori che vi sapranno guidare e lasciarvi andare al momento giusto,proprio come sto cercando di fare io e mi è difficilissimo.

Ho accompagnato tante terze e sono rimasta sempre legata a tutte,ma voi siete stati per me un importante punto di riferimento e sento di essere cresciuta insieme a voi.

Mi avete regolato soddisfazioni e conquiste,siete stati presenti e attivi e avrete tutti sempre un posto speciale nel mio cuore e nei miei pensieri.

*Dimostrate chi siete ,io non ho dubbi!
In bocca al lupo e"ad maiora semper"(piccolo esercizio per i futuri katinisti!)*

Vi abbraccio tutti forte forte forte...
Con stima e affetto
La prof



Piano scuola 2020-2021

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.